

Quinto Incontro



La sfida
dell'accoglienza

BIBBIA

Se non avessi l'amore... (1Cor 15,1)

CINEMA

Welcome, di Philippe Lioret

La Chiesa di Corinto



“Faziosa ed opulenta Corinto” (Omero, Iliade)

- Ai tempi di Paolo massimo splendore, dovuto alla sua posizione strategica: bagnata da due mari, l’Egeo e lo Ionio
- Due porti con raddoppiata possibilità di scambi commerciali
- Ricchezza e sfarzosità





- **Prima grande comunità cristiana radicata in un contesto greco-romano**
 - Greci ex-pagani di umili origini e giudei benestanti
 - Schiavi e proprietari di schiavi
 - Ricchi e poveri con vistose differenze (a tavola)
 - Uomini e donne (confusione durante i momenti di preghiera)
 - Paolo: difficoltà a sopire le tensioni ma ottenne successi insperati
- **Difficoltà di contenimento sessuale dei neofiti, legata ai dubbi sulla scelta tra verginità e matrimonio.**
- **Quali carismi preferire e cose da tenere per la resurrezione**

Elogio dell'amore (1Cor 12,31-13,13)

- **Arroganza competitiva dei corinti:**
 - gerarchia dei carismi
- **Via dell'amore:**
 - percorso privilegiato per la crescita umana e cristiana
- **9 volte 'agape:**
 - $9 = 3 \times 3$ (lettura gematrica)
- **Discernimento del vero amore**
- **Disegno cristologico:**
 - Gesù è il perfetto amante
- **La felicità non consiste nell'attitudine, nella cultura o nella abilità artistica ma nel ricercare il valore più alto della vita, quello che la rende vita vera, ossia la capacità di amare.**
- **'Agape = molteplice espressione della salvezza portata da Cristo:**
 - la sua continua presenza sulla terra si esprime nell' 'agape

Struttura: tre parti

- **1) 12,31-13,3**
 - presenza o assenza dell'amore =
 - senso o al non senso della vita stessa.
- **2) 4-7: 16 verbi per definire l'amore**
 - Cosa non è
 - Cosa è
- **3) 8-13: l'amore è l'esperienza assoluta**

Prima parte (12,31-13,3)

- *Desiderate invece intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime.*
- **Paolo propone la via eminente per la vita cristiana che è l'amore. Questo è il carisma più grande.**
- *Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.*
- **Lingue degli uomini e angeli: esperienze estatiche pagane**
- **'agape: amore, "viscerale" che gode della gioia dell'altro**
- **Glossolalia senza 'agape: rumore assordante di un bronzo, "piuttosto che", il tintinnio di un cembalo**
 - **culto ebraico e pagano: eccitare per l'incontro con la divinità**
 - **Cultura greca: cimbalo = vanitoso, chiacchierone**

- *E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.*
- **Qualità del carisma: dono della profezia, come *gnosis*, “conoscenza”.**
 - **Se il profeta non ama ciò che annuncia, la sua parola è vana**
 - **Se la conoscenza di ogni mistero non esprime l’amore, è inutile**
- **La fede a sua volta supera la profezia ma per quanto grande possa essere, senza l’amore è inefficace.**

- *E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.*

- **Virtù dell'elemosina: se non è motivata dall'amore è pura esteriosità e a niente giova.**
- **Paolo conosceva l'insegnamento di Gesù sull'elemosina (etica matteaana)**
- **Corpo bruciato: martiri giudei fedeli alla *torah***

Seconda parte (13,4-7)

La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio

- *makrothymeo*, “sopportare”: qualità più importante
- Paziente e benigno: contrasto con comportamento vanitoso dei corinti
- Non invidioso: rivalità tra fazioni corinte
- Non si vanta, non si gonfia: vanità dei corinti

non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

- **Non manca di rispetto: riferito a sessualità scorretta**
- **Non cerca il suo interesse: modello cristologico**
- **Non si irrita: eccesso (parossismo)**
- **Giustizia e verità sono il binomio biblico della manifestazione di Dio: “*La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo*” (Sal 85,12).**
- ***panta steghei*, “sostiene tutto”; *panta pisteyei*, “tutto crede” = non perde mai la fiducia; *panta elpizei*, “tutto spera” = è sempre ottimista; *panta ypomenei*, “tutto sopporta” = resiste ad ogni avversità.**

Terza parte (13,8-13)

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà.

- I carismi sono temporali, l'amore è eterno
- Profezie, lingue e scienza: rivelazioni parziali di Dio che è amore
- ruolo funzionale a ciò che devono manifestare, ovvero l'amore di Dio.

Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo.

- Tutte le virtù e i carismi, nei confronti dell'amore sono imperfetti, solo l'amore può manifestare la perfezione di Dio che è amore.

Tre confronti futuro-presente per indicare il limite dei carismi

1) *Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà.*

- **Ciò che è perfetto: *ton teleion*, “la totalità”, riferita all’amore, allora scomparirà ogni parzialità, riferita ad altri carismi**

2) *Quand’ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.*

- **Metafora della crescita umana:**
 - Il bambino *‘eloghizomen*, “faceva i calcoli”: opportunismo
 - L’uomo è maturo quando ha piena maturità: l’amore che “non fa i calcoli” sull’interesse personale.

3) Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto.

- **Metafora dello specchio**
- **Corinti noti fabbricatori di specchi ma con immagini distorte**
- **Applicazione della metafora:**
 - ***gignosko*, “conoscere”**: conoscenza umana inadeguata
 - ***epigignosco*, “riconoscere”**: piena manifestazione di Dio
- **“Faccia a faccia”** : conoscenza intima di Dio

Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

- **Retorica ebraica:**
 - **la superiorità partendo da basso: struttura a piramide**
- **Dai carismi minori, stringe su tre di essi, per affermare infine il *climax* costituito dall'amore.**
- **Conclusione:**
 - **Fede: passato**
 - **Speranza: futuro**
 - **Amore: presente**

VINCENT LINDON FIRAT AYVERDI AUDREY DANA

WELCOME

UN FILM DI PHILIPPE LIORET



- **Regia:** Philippe Lioret
- **Interpreti principali:**
 - Vincent Lindon (Simon),
Firat Ayverdi (Bilal),
Audrey Dana (Marion),
Derya Ayverdi (Mina),
Thierry Godard (Bruno),
Selim Akgül (Zoran)
- **Genere:** Drammatico
- **Origine:** Francia
- **Anno:** 2009
- **Sceneggiatura:** Philippe Lioret
- **Fotografia:** Laurent Dailland
- **Musica:** Nicola Piovani

Philippe Lioret



Parigi,
10/10/1955

- **Inizia come fonico... Regista di 24 opere**
- **1993: primo cortometraggio: *Tombés du Ciel***
 - Commedia con apertura al tema sociale
 - Festival di San Sebastiano: miglior sveneggiatura
- **1997: primo lungometraggio: *Tenue correcte exigée***
 - Continua il tema sociale
- **2006: famoso con *Je vais bien, ne t'en fais pas***
 - 2007: 5 nomine ai Césars
 - Stella d'oro dello sceneggiatore con Lindon
- **2009: *Welcome***
 - Torino Film Festival: Premio Lux 2009 dal Parlamento Europeo
- **2011: *Tutti i nostri desideri***
 - crisi in cui versa l'Occidente.
- **Temi trattati**
 - Vita e difficoltà di famiglia
 - Riscatto sociale
 - Fatica di vivere e sfide
 - Mercificazione umana e disumanizzazione in Europa

Premi di *Welcome*

- **Cesar 2010 (“Oscar” francese)**
 - Nomination Miglior film francese
 - Nomination Miglior regia
 - Nomination Miglior sceneggiatura originale
- **David di Donatello 2010 (“Oscar” italiano)**
 - Nomination Miglior film dell'Unione Europea
- **Nastri d'argento 2010 (SGCI – Taormina)**
 - Nomination Miglior film europeo

Sinossi

- Bilal è un giovane curdo che ha attraversato l'Europa con la speranza nel cuore di raggiungere la sua amata, da poco emigrata con la famiglia in Inghilterra.
- Incosciente di quello che comporta l'essere un clandestino, Bilal non crede che possano esserci ostacoli insormontabili che possano separarlo dal suo amore, nemmeno le gelide acque della Manica.
- La realtà che incontra nel nord della Francia è però peggiore di quello che avrebbe mai potuto immaginare, e l'unica speranza per raggiungere il suolo inglese è quello di attraversare il Canale a nuoto.
- Frequentando la piscina comunale di Calais per allenarsi entrerà in contatto con Simon, un burbero istruttore di nuoto con alle spalle un matrimonio fallito.
- Il loro rapporto si trasforma pian piano in una sincera amicizia, anche contro le leggi imposte dalle autorità.
- ...